



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PDIS01900V: I.I.S. "ROLANDO DA PIAZZOLA"

Scuole associate al codice principale:

PDPS019019: L.S. (S.A. IIS R. DA PIAZZOLA)

PDRC01902V: I.P.S.S.S. (S.A. IIS R. DA PIAZZOLA)

PDTD019015: I.T.E. (S.A. R. DA PIAZZOLA)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è pari o superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è migliorata rispetto ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici, seppur aumentata, è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è mediamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è mediamente inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è mediamente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in crescita e ormai nel range dei riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è mediamente pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono nelle medie di comparazione. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI mediamente sovrapponibili rispetto a quelli medi regionali. I dati sono stati rilevati dalla restituzione della rilevazione 2023 Invalsi inviata alla scuola a settembre 2023, poichè nella tabella qui presente i dati sono riferito all'anno scolastico 2021/2022. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è comparativamente simile alla percentuale media regionale; maggiore in realtà per quanto riguarda l'accesso diretto al mondo del lavoro stando ai dati a disposizione dell'Istituto. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è comparabile ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato il curriculum del Professionale a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola non ha ancora definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione; per l'anno in corso tale obiettivo è il programma di lavoro dell'indirizzo Professionale.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e sufficientemente condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

confrontare inoltre il sito e il PTOF



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è da consolidare consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. Con tre scuole dell'alta padovana si è organizzata una rete per mettere a disposizione fondi PNRR per aiutare le famiglie degli alunni di terza media nella scelta. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono sufficientemente alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il confronto con gli stakeholders definisce missione e priorità dell'istituto che sono poi declinate in aree di attività, stabilite dal Collegio dei docenti e deliberate dal Consiglio d'istituto e codificate nel PtOF triennale. Ogni area è affidata ad una funzione strumentale alla quale fanno capo tutte le azioni progettuali dell'ambito. In tal modo si evita ridondanza d'azione, si assicura un uso efficiente delle risorse. Vi è buona coerenza tra le scelte educative adottate e l'allocazione delle risorse nel programma annuale che derivano in parte dal MIUR ed in parte dalla partecipazione a bandi emanati dal MIUR, dalla regione Veneto, da Associazioni e imprese locali e dalla Comunità Europea. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono sufficientemente condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni anche se gli strumenti di feedback e di riutilizzo degli esiti per riflessione ricorsiva sono da migliorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati in modo sufficientemente chiaro. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono pari ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono sufficientemente chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Rendere più omogeneo il rendimento degli studenti all'interno della stessa classe e tra classi diverse dello stesso indirizzo in direzione del miglioramento degli esiti.

TRAGUARDO

Diminuire nel biennio il numero delle sospensioni scrutini del 5%. Diminuire nel triennio il numero delle sospensioni scrutini del 3%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completamento del Curricolo d'Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Trasformazione di metà aule dell'Istituto in aule 4.0
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
orientamento agli esiti e quindi attenzione alla varietà metodologica, progettazione, valutazione comprensiva di prove comuni di livello





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze rilevate dalle prove annuali Invalsi, considerato che sono lo standard per la valutazione dei punti di erogazione scolastica e del sistema nazionale di istruzione.

TRAGUARDO

Individuare e formare personale in grado di utilizzare i dati Invalsi/OCSE e di altri data base, per la ricalibratura dell'offerta formativa dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Completamento del Curricolo d'Istituto
2. Ambiente di apprendimento
Trasformazione di metà aule dell'Istituto in aule 4.0
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
orientamento agli esiti e quindi attenzione alla varietà metodologica, progettazione, valutazione comprensiva di prove comuni di livello





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Continuare e completare la redazione del Curricolo d'Istituto lavorando sulla cornice assunta da normativa italiana e riviste competenze chiave per la formazione permanente CE 2018 e anche su concrete unità di apprendimento interdisciplinari comprensive della parte valutativa.

TRAGUARDO

Definire i contenuti minimi essenziali di ciascun insegnamento in sede di dipartimento disciplinare del triennio al fine di allinearli ai traguardi in uscita dei Pecup di ciascun indirizzo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completamento del Curricolo d'Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Trasformazione di metà aule dell'Istituto in aule 4.0
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
orientamento agli esiti e quindi attenzione alla varietà metodologica, progettazione, valutazione comprensiva di prove comuni di livello





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Misurazione e riflessione ricorsiva dell'efficacia in uscita e a distanza dell'offerta formativa dell'Istituto.

TRAGUARDO

Incaricare gruppo di lavoro per la continuità, orientamento e ri-orientamento (oltre a un assistente amministrativo) per gestire e analizzare data base e agenzie di formazione, per verificare il prosieguo del percorso dei diplomati dell'Istituto e farne leva per metariflessione della comunità professionale e il miglioramento degli esiti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Completamento del Curricolo d'Istituto
2. Continuità e orientamento
formare per sonale docente e amministrativo per la gestione dei data base disponibili utili per orientamento, ri-orientamento, orientamento in uscita ,metariflessione su offerta formativa
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
orientamento agli esiti e quindi attenzione alla varietà metodologica, progettazione, valutazione comprensiva di prove comuni di livello



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Completare il lavoro sul Curricolo d'Istituto, operando contemporaneamente "dall'alto" sui documenti istitutivi nazionali e "dal basso" definendo i nuclei essenziali degli insegnamenti del triennio, mettendo in pratica unità di apprendimento interdisciplinari comprensive di sistemi valutativi, di maggiore coinvolgimento degli studenti, di un'impostazione metodologica maggiormente esperienziale e laboratoriale (utilizzando anche i futuri fondi PNRR). Mettere a sistema la dimensione collegiale della progettazione e della valutazione e le potenzialità per lo sviluppo delle competenze; utilizzare meglio i risultati Invalsi/OCSE/alii sugli apprendimenti, usando meglio i cosiddetti "ancoraggi", valutandone le ricadute sul medio periodo in termini di diminuzione di ripetenze, sospensioni, cambi, abbandoni.



L'obiettivo principale è una crescita complessiva e misurabile delle competenze di cittadinanza/esiti correlato al successo formativo di ciascuno e di tutti gli alunni in termini di autonomia e responsabilità nelle competenze civiche, culturale e digitali previste dalla normativa nazionale, europea e dal Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Tali obiettivi proposti nella sezione Priorità e traguardi e - risalendo ancora - nel Rapporto di autovalutazione sono inoltre connessi agli obiettivi connessi all'incarico dirigenziale assegnati dal DG dell'USR Veneto con riferimento agli Obiettivi strategici nazionali e agli Obiettivi legati all'ambito regionale.